





# ISTITUTO COMPRENSIVO 1° "D'ACQUISTO-LEONE"

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003
Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT
Sito Web:www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it

Ai docenti della Scuola Secondaria I grado Agli alunni e alle alunne delle classi Terze Alle famiglie degli alunni/e delle classi Terze A Sito web – Albo online

## OGGETTO: Esami di Stato 2024 conclusivi del I ciclo - A. S. 2023-2024

Si porta a conoscenza la nota ministeriale MIM n. 4155 del 07.02.2023 e il DM 741-2017 i cui link si riportano di seguito alla presente Circolare.

b2239b90-9be3-b22e-89a4-91f500e67f31 (miur.gov.it)

f7768e43-fb00-447d-8f27-8f4f584f2f8f (miur.gov.it)

Ad ogni buon fine, se ne riassumono gli elementi principali:

# REQUISITI DI AMMISSIONE

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale obbligatorio, salvo eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti per casi straordinari;

- non aver avuto sanzioni disciplinari di non ammissione all'esame di Stato prevista dal DPR 249/1998;
- aver partecipato nel mese di aprile 2024 alle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

#### VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso in decimi ed è calcolato sulla base del percorso scolastico effettuato nel triennio.

#### Criterio di calcolo:

• media delle valutazioni del curricolo personalizzato assegnata nello scrutinio finale dei tre anni conclusi con l'ammissione, esclusi i giudizi di Religione cattolica o attività alternative e Comportamento, pari al 20% per il primo anno, 30% per il secondo anno e al 50% per il terzo anno.

Tale risultato è arrotondato all'unità per difetto (inferiore a 0,5) o per eccesso (uguale o maggiore a 0,5), come deliberato dal Collegio dei docenti in base alle disposizioni ministeriali relative all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all'esame di stato. Tale voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'esame di Stato di ciascun alunno.

#### NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

### PROVE DI ESAME

3 prove scritte e 1 colloquio

Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

### PROVE SCRITTE

a) prova scritta di italiano (testo narrativo descrittivo, testo argomentativo, comprensione e sintesi di un testo) accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle diverse tipologie previste per la prova. Nel giorno di effettuazione della prova la Commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (problemi articolati su una o più richieste, quesiti a risposta aperta) accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle diverse tipologie della prova. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

- c) Prova scritta lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello Al per la seconda lingua comunitaria.
  - Nella stessa prova sono previste due sezioni distinte, una per l'inglese e una per la seconda lingua straniera (francese). Tipologia di prove:
- questionario e comprensione del testo;
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo;
- lettera o email personale;
- sintesi di un testo
  - 1. la prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.
  - 2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.
  - 3. La Commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle diverse tipologie della prova. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

## **DURATA PROVE SCRITTE**

Prova scritta relativa alle competenze d'Italiano - durata della prova a partire dalla somministrazione: 4 ore Strumenti consentiti: dizionario personale - penna nera o blu e, per alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati, altri strumenti indicati nei PDP/PEI

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche - durata della prova a partire dalla somministrazione: 3 ore Strumenti consentiti: penna nera o blu, calcolatrice, righello graduato, squadra, goniometro, compasso, matita, gomma e, per alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati, altri strumenti indicati nei PDP/PEI

Prova scritta relativa alle competenze di Lingua straniera - durata della prova a partire dalla somministrazione: 3 ore (1h e 30 Francese, 1h e 30 Inglese) Strumenti consentiti: dizionario personale, penna nera o blu e, per alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati, altri strumenti indicati nei PDP/PEI

# **COLLOQUIO**

Il colloquio è condotto dalla Sottocommissione (Consiglio di classe) e valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le discipline. Il colloquio prevede anche l'accertamento del livello di padronanza delle competenze di Educazione Civica.

### **DURATA PROVA ORALE**

Durata massima del colloquio 30 minuti.

### **VALUTAZIONE FINALE**

La valutazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione (già arrotondato) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio (senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore).

Successivamente il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità per difetto (inferiore a 0,5) o per eccesso (uguale o maggiore a 0,5) proposto alla Commissione in seduta plenaria.

L'esame è superato con la valutazione di almeno sei/decimi.

La Commissione può attribuire la lode all'unanimità ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi considerando sia le prove di esame sia il percorso scolastico triennale.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato il documento relativo alla Certificazione delle competenze redatto durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe da consegnare alla Scuola superiore per il proseguimento degli studi.

#### **ALUNNI con BES**

Per i candidati con disabilità (L. 104/1992) e con disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010), l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del D.M. 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

## PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato entro il 30 giugno.

# CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'art. 5 del D.M. 741/2017.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per i Criteri di Valutazione della Prova di Italiano Vedi ALLEGATO A

Per i Criteri di Valutazione della Prova di Matematica Vedi ALLEGATO B

Per i Criteri di Valutazione della Prova di Lingue Vedi ALLEGATO C

Per i Criteri di Valutazione del Colloquio Vedi ALLEGATO D

# COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La nuova normativa considera il colloquio pluridisciplinare d'esame come un'esperienza formativa e per tale ragione chiama la sottocommissione a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di competenza per disciplina descritti nelle Indicazioni nazionali, nonché quelli relativi all'area della cittadinanza attiva.

Il colloquio d'esame viene condotto collegialmente dalla sottocommissione lasciando che il candidato avvii la discussione a sua scelta, guidandolo in modo da far emergere anche le competenze di carattere trasversale e metacognitivo.

I docenti della sottocommissione interagiscono con il candidato e curano che il colloquio non si riduca ad una serie di domande poste sulla base delle singole e diverse discipline.

Il Consiglio di Classe pone, quindi, la massima attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo (dunque non forzato) tra le varie discipline di studio e stimola il candidato ad esporre le proprie considerazioni in merito agli aspetti sviluppati anche attraverso le esperienze di apprendimento non formale e informale.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione civica.

E' previsto che nel colloquio il candidato possa fare riferimento, anche ad argomenti trattati lungo il percorso di studi in considerazione del maggiore peso che la nuova normativa attribuisce al processo di formazione sviluppato lungo tutto l'iter scolastico.

### VALUTAZIONE FINALE

Il D.M. n. 741/17, riprendendo l'art. 8 del D.Lgs. n. 62/17, ha modificato sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

L'innovazione più significativa consiste nel maggiore "peso" attribuito al voto di ammissione che esprime il percorso scolastico dell'allievo: detto voto vale infatti il 50% della valutazione globale.

Il VOTO FINALE, che deve essere non inferiore a 6/10 perché l'esame possa ritenersi superato, è espresso con votazione in decimi secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM741/2017.

## ASSEGNAZIONE DELLA LODE E CRITERI RELATIVI

La Commissione plenaria, su proposta motivata della sottocommissione, può deliberare, solo in presenza dell'UNANIMITÀ, la LODE in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e nota 4155/2023).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE (Delibera Commissione plenaria del giorno 09/06/2023)

- 1. voto di ammissione pari a 10/10 (ottenuto anche con arrotondamento)
- 2. voto pari a 10/10 nella prova d'esame (prove scritte + colloquio) (ottenuto anche con arrotondamento)
- 3. Unanimità della Commissione in plenaria (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62; O.M. 52 del 3/03/2021).

Per poter attribuire la lode, tutte e tre le condizioni, cioè 1, 2 e 3, devono sussistere.

Il Presidente di Commissione